– Contrasto alle pressioni commerciali e fiducia dei risparmiatori – Concludendo il convegno Fisac CGIL e CDLT di genova (120 della camera del lavoro) su Banchieri vs Bancari A. Megale Segretario Generale della Fisac CGIL ha ricordato che: – "Nell'incontro con Abi del 20 giugno abbiamo aperto a tutti gli effetti una vertenza con l'obiettivo di realizzare un accordo di sistema per le politiche commerciali e l'organizzazione del lavoro".

Secondo il numero uno della Fisac Cgil "per raggiungere l'obiettivo di porre fine alle pressioni indebite sul lavoratore, di riaffermare la dignità e il rispetto dell'etica del lavoro, dovremo riconquistare quella fiducia e unità con i risparmiatori che dopo il decreto sulle quattro banche in crisi in parte sì è incrinata".

In vista, annuncia il leader della Fisac Cgil, "c'è un autunno di mobilitazione, di percorsi e di iniziative che definiremo unitariamente, per conquistare un accordo capace di estendere a tutti quanto già acquisito nei primi quattro gruppi, ovvero Mps, Banco Popolare, Intesa e Unicredit, prevedendo anche sanzioni per la banca che realizza pressioni che alterano la dignità del lavoratore. Per questo abbiamo ricordato ad Abi che se qualcuno pensa di utilizzare le banche in difficoltà per aprire la strada dei licenziamenti si troverà di fronte allo sciopero generale della categoria"